

PORTFOLIO

Benedetta Giampaoli

2021-2022

Gli occhi sono gli organi *mobili* attraverso i quali percepiamo il mondo. La pittura nasce dagli occhi e solo successivamente viene eseguita dalla mano.

La scelta di dipingere deriva dalla consapevolezza di non riuscire a comprendere a pieno o razionalmente ciò che sto facendo, per questo il dubbio è uno stimolo costante nella mia ricerca.

Qualsiasi esperienza del quotidiano entra consciamente o meno a far parte della pittura, in questo senso dipingere mi consente di collezionare sensazioni, anche quelle più distratte oltreché ricordare immagini dimenticate o luoghi inesistenti.

I singoli dipinti sono come dei tasselli di un puzzle: rovesciando tutti i tasselli di un intricato enigma su di un tavolo, avverto una sensazione caotica, non so bene da dove iniziare e non c'è neppure un punto esatto da cui partire; la sfida del gioco sta proprio nell'accettare il disordine iniziale, per poi tentare di comprendere l'immagine nel suo insieme.

Thaumàzein

GLI USTIONATI 2022

Thaumàzein è un ribaltamento visivo del significato che solitamente viene attribuito alla meraviglia. La parola greca thaûma, tradotta comunemente come meraviglia ha in realtà un'accezione differente, rappresenta l'angosciato stupore, lo stordimento o il terrore provato dall'uomo dinanzi al divenire delle cose, sottoposte ad un costante ciclo di nascita e di morte.

Il meravigliarsi (thàumazein) provato dalle figure bendate è un'apertura che ferisce, infatti le figure sono fisicamente paralizzate, quasi mummificate, respirano l'inquietudine dell'atmosfera allucinata e "bruciata" che le circonda, ma è proprio grazie a questa conflagrazione che riescono a liberarsi attraverso un processo catartico.

La scelta di utilizzare la tecnica del monotipo non è infatti secondaria all'interno del lavoro: è stato un compromesso necessario per far sì che le immagini re-esitessero dopo il processo di ribaltamento, diventando delle pitture che hanno accettato di sacrificare la propria matericità pittorica.



Me or my hand? 2022
chalcographic monotype on paper
36 x 45,5 cm.



Blindfolded carnage 2022
chalcographic monotype on paper
44 x 34 cm.

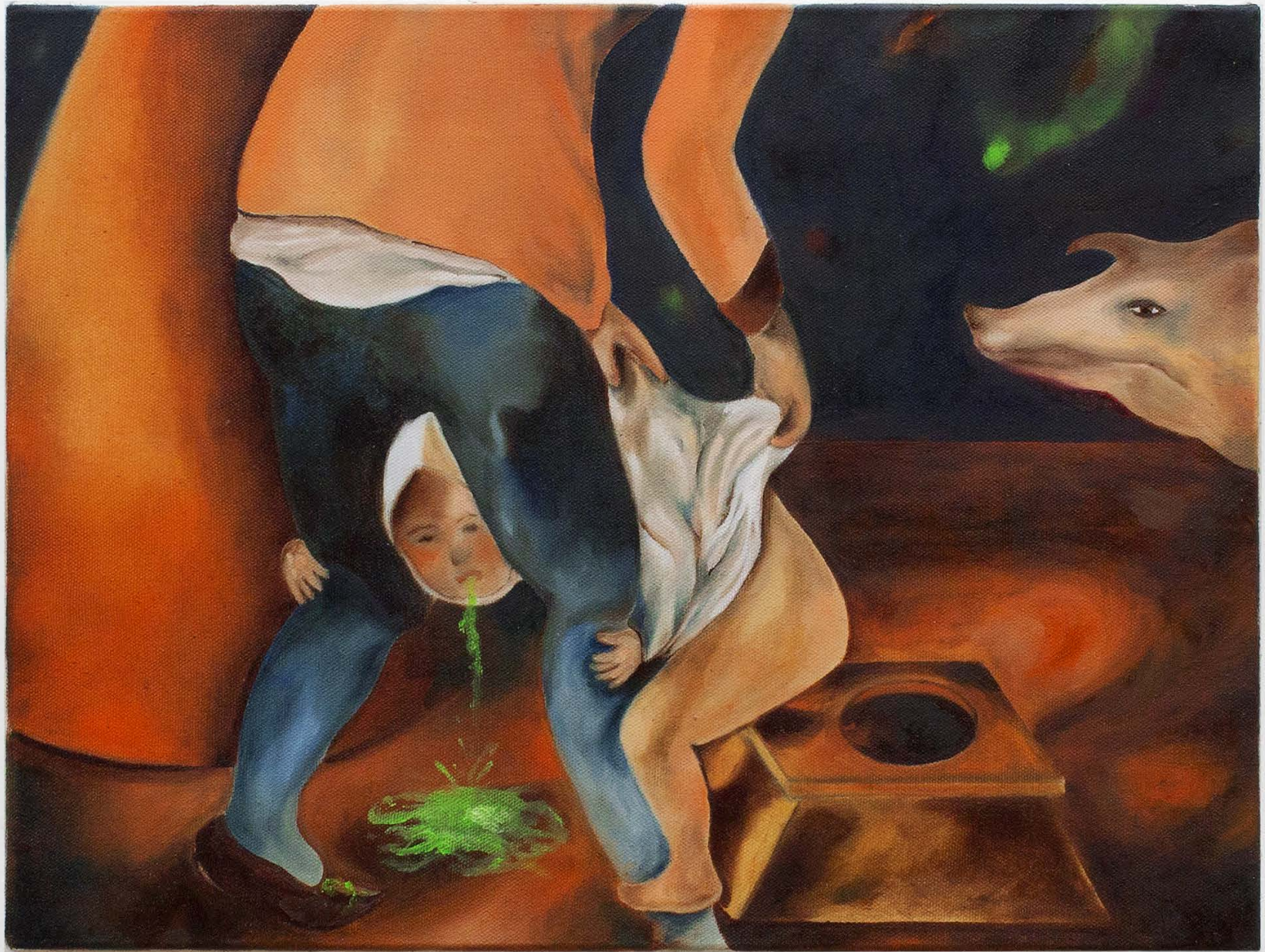




Malinconiche miopie 2022, chalcographic monotype on paper, 56,5 x 71,9 cm.



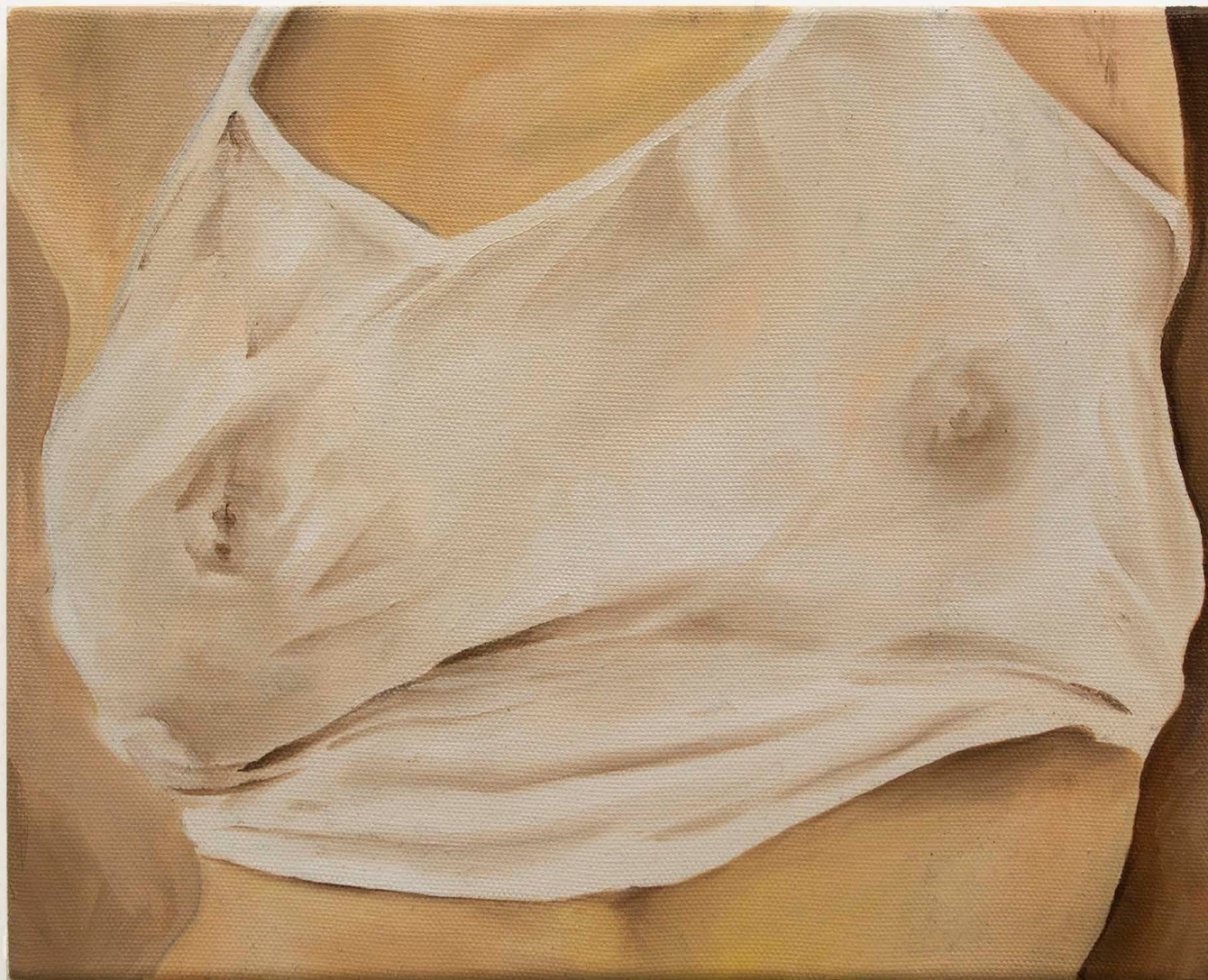
L'erotismo delle lucciole 2022, oil on canvas, 20 x 25 cm.



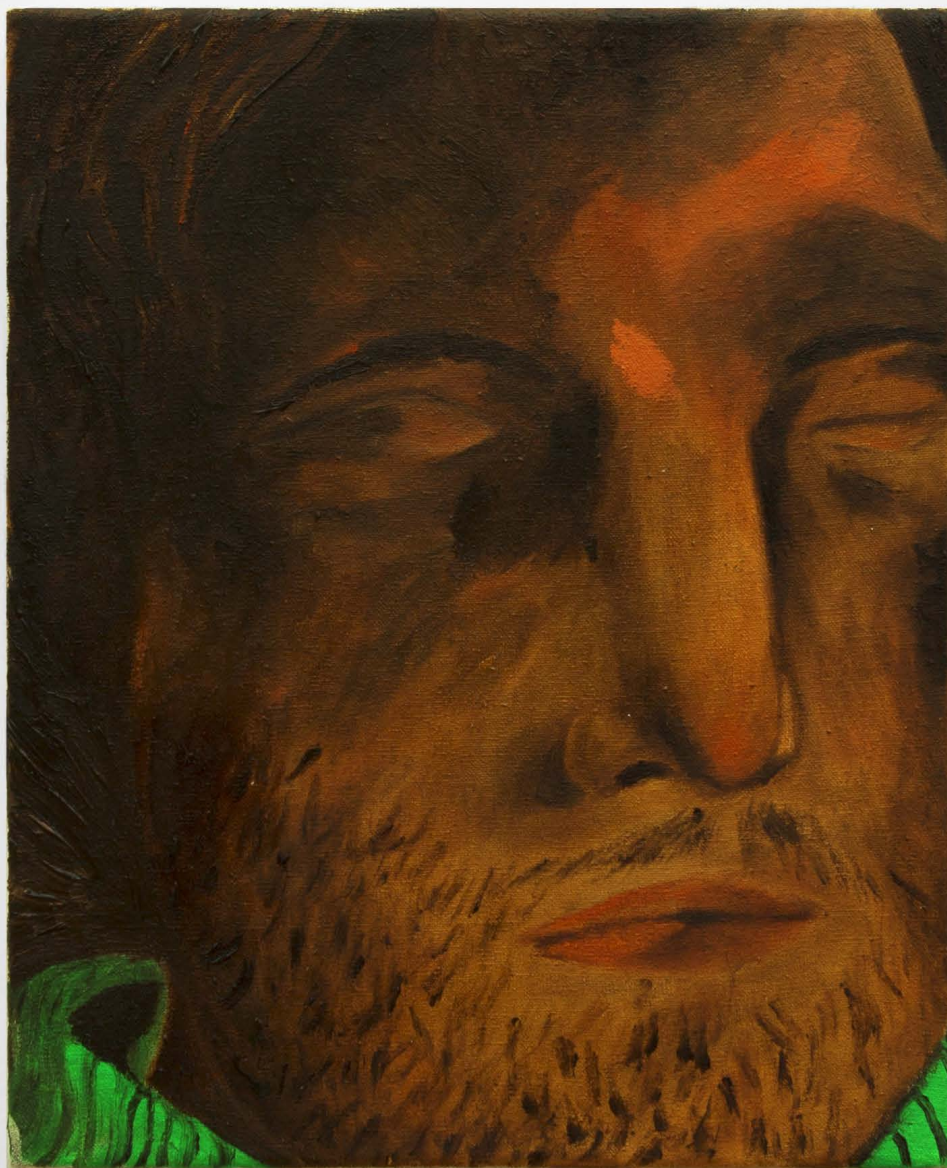
L'uscita sbagliata 2022, oil on canvas, 30 x 40 cm.



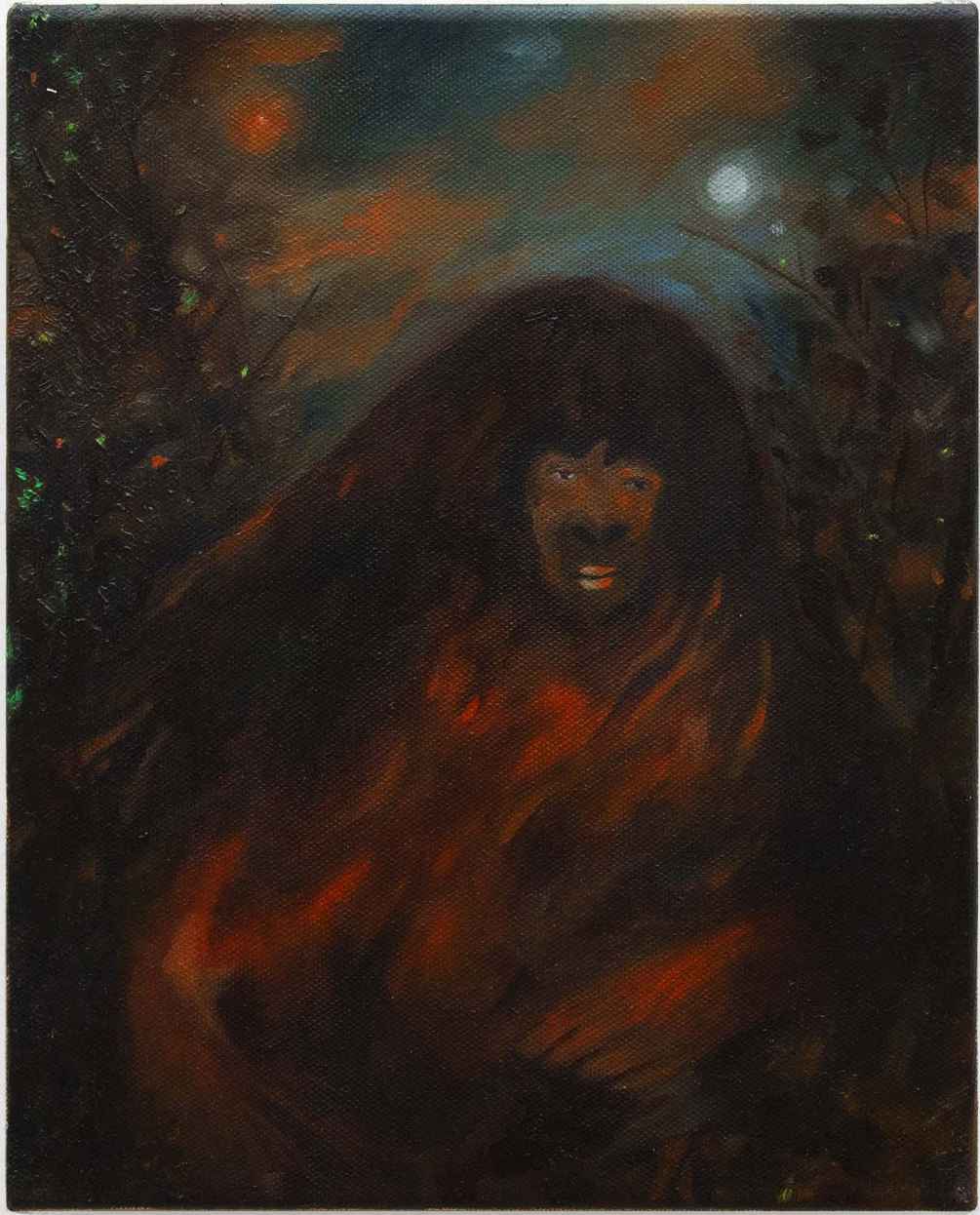
Who are the hooded ones? 2022, oil on canvas, 30 x 40 cm.



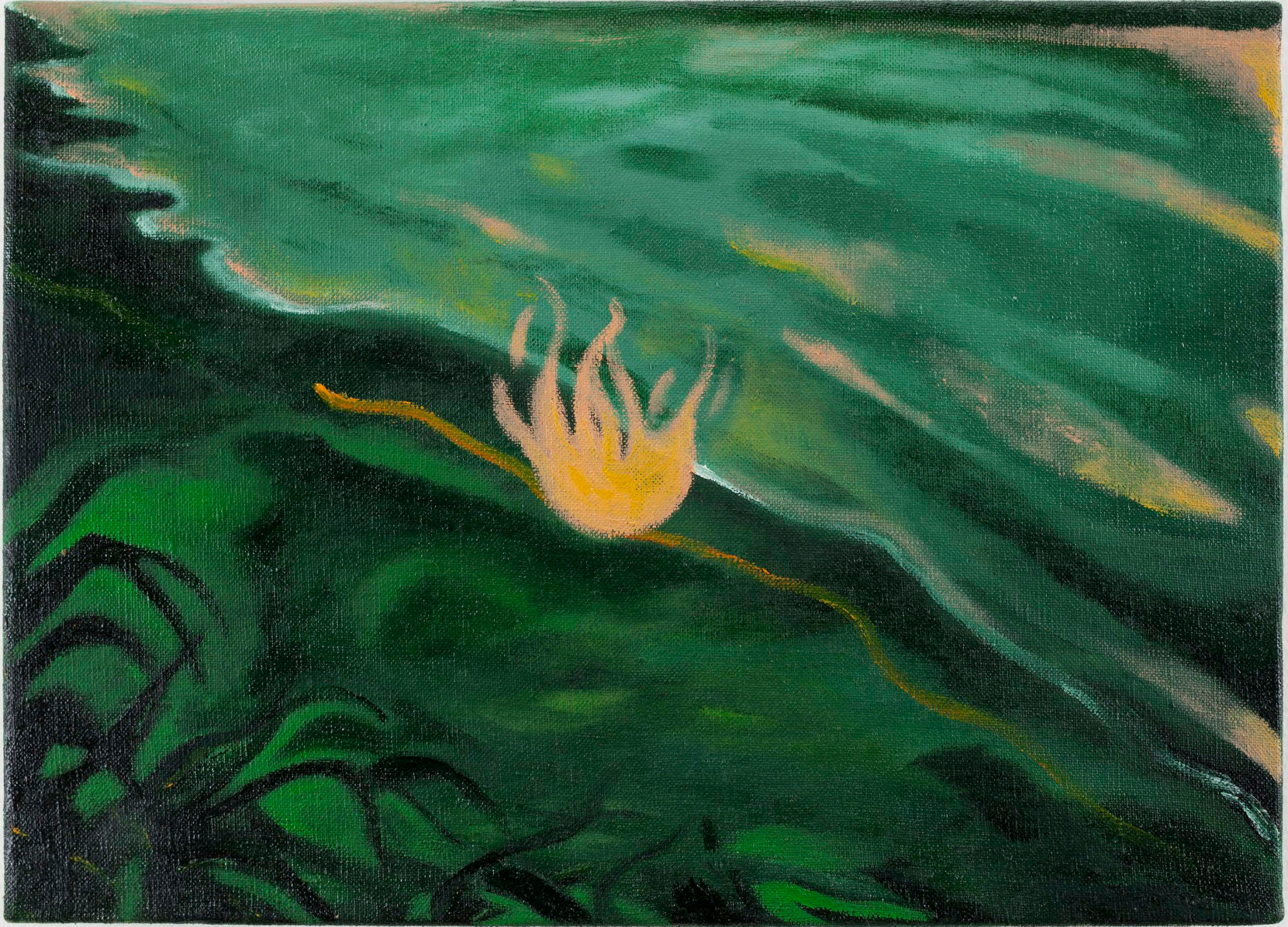
Fantastic 24 years 2022, oil on canvas, 20 x 25 cm.

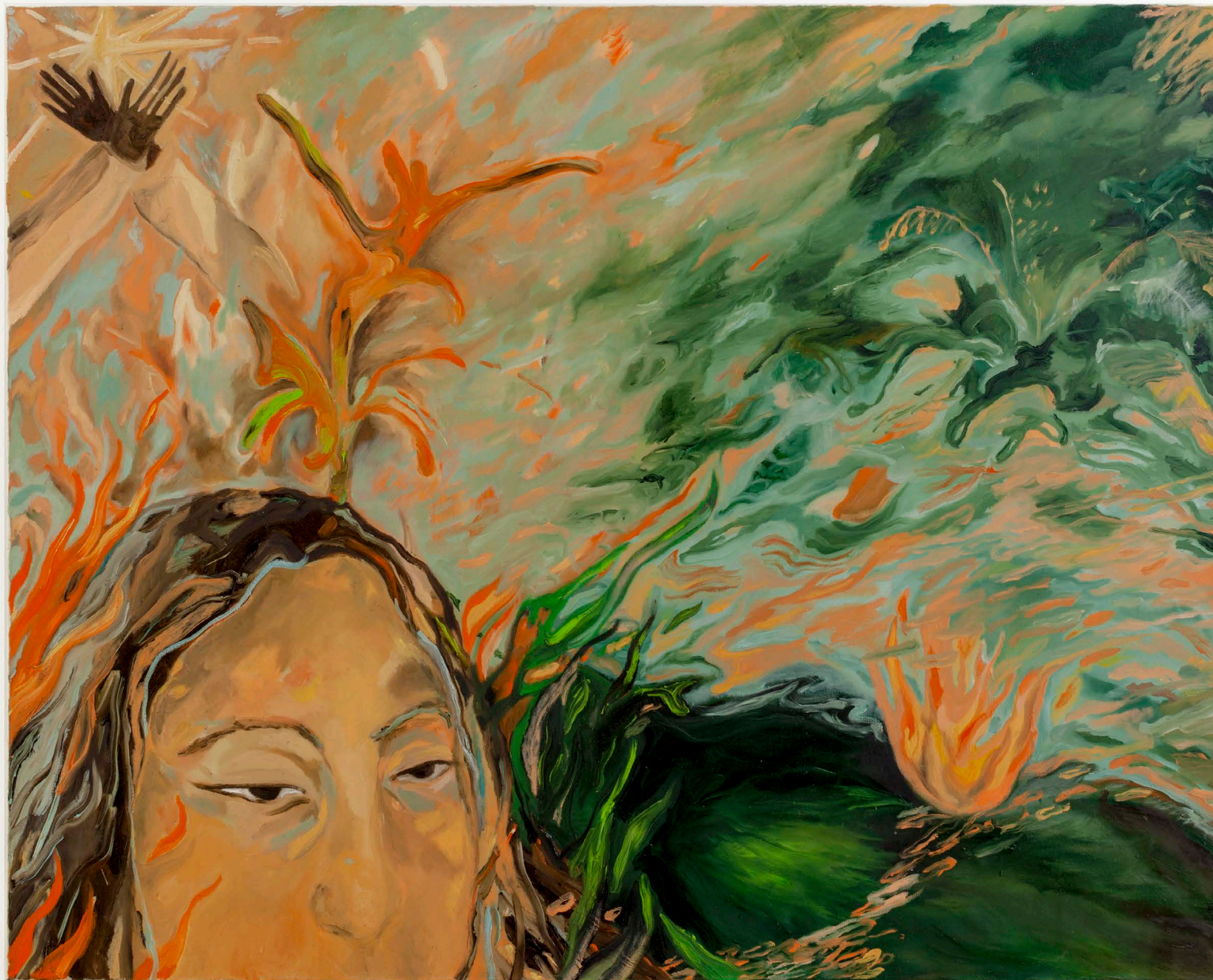


Sonni agitati 2022, oil on canvas, 25 x 20 cm.



L'heure bleue 2022, oil on canvas, 25 x 20 cm.





Soliloquio 2021, oil on canvas, 80 x 100 cm.

Benedetta Giampaoli

Nata a Recanati (1997)

Vive, studia e lavora a Urbino.

Formazione

2019 Diploma di primo livello in Grafica d'Arte

Accademia di Belle Arti, Urbino, Italia.

2022 Edizioni e illustrazione per la grafica d'arte

Accademia di Belle Arti, Urbino, Italia.

Esposizioni Collettive

2019 *Paesaggi multipli* curata da Riccardo Tonti Bandini, 69° Premio G.B.

Salvi, Sassoferrato, Italia.

2019 *Surprize 1*, curata da Umberto Palestini, Centro Arti Visive Pescheria,

Pesaro, Italia.

2020 *Surprize 2*, curata da Umberto Palestini, Centro Arti Visive Pescheria,

Pesaro, Italia

Info

benedettagiampaoli6@gmail.com

+39 3453386779